

## MEDITAZIONI IN FAMIGLIA

### Una famiglia in viaggio

Il vangelo ci presenta una famiglia continuamente in viaggio, capace di modificare i propri progetti; una famiglia pronta e attenta alla novità e al cambiamento, fedele alla volontà del Padre.

L'evidente insidia posta sul cammino di Maria e Giuseppe è la tremenda minaccia di Erode sul piccolo Gesù, cui essi si sottraggono "avvertiti in sogno" da un Angelo.

La riflessione su questo brano di vangelo ci suggerisce alcune azioni concrete per la nostra vita familiare:

### Mettersi in ascolto

I suggerimenti arrivano dalle persone che ci circondano perché Dio ci parla nei fatti concreti della nostra vita; spesso la voce "dell'angelo" è quella del nostro coniuge, dei nostri figli, dei nostri genitori, di altre famiglie, del parroco, del prossimo; altre volte è la Parola stessa. Lasciamoci coinvolgere anche solo da una frase mattutina della Sacra Scrittura, che possa accompagnarci per tutta la giornata. Scopriremo che, arrivata la sera, questa Parola, anche se breve, ci avrà comunque parlato.

### Non temere le novità

Come genitori ci troviamo spesso a modificare i nostri progetti per amore dei figli, a cambiare programmi, a inventarne dei nuovi. L'amore che costruiamo ogni giorno non è fermo, statico, spento. Esso ci chiama alla creatività, ad essere vivaci e dinamici; ci chiede di non temere la Novità di Gesù, ma di guardare a Lui con entusiasmo e speranza. Una persona che bussava alla nostra porta di casa (e magari senza preavviso), sia egli un povero, un fidanzato, una coppia in crisi, un amico, certamente va a cambiare i nostri programmi, ma in quell'incontro, quale grande ricchezza!

### Mettersi in cammino

Quanto hanno viaggiato Giuseppe e Maria, quante persone hanno incontrato lungo il loro cammino, prima verso Gerusalemme, poi da Betlemme all'Egitto e di nuovo sulla strada per Nazareth. Anche noi, sull'esempio della Santa Famiglia, non chiudiamoci nelle nostre calde e comode case, ma "lanciamoci" nella strada ad incontrare altre famiglie, all'uscita della scuola dei nostri figli, in parrocchia, sul lavoro.

*Santa è la famiglia che ama sempre.  
Amando scopre negli altri il disegno di Dio e li aiuta ad attuarlo.  
(Chiara Lubich)*

**N.B.:** *Commenti, approfondimenti e note: consultare il LIBRETTO DELL'ANIMATORE  
Le altre Letture: Sir 3,2-6.12-14; Sal 127; Col 3,12-21.*

## SANTA FAMIGLIA

### "Prendi con te il bambino e sua madre"

*PREGHIAMO INSIEME: O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo nome.*

### ASCOLTIAMO IL VANGELO

<sup>13</sup> I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo". <sup>14</sup>Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, <sup>15</sup>dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio.*

<sup>19</sup>Morto Erode, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto <sup>20</sup>e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nel paese d'Israele; perché sono morti coloro che insidiavano la vita del bambino". <sup>21</sup>Egli, alzatosi, prese con sé il bambino e sua madre, ed entrò nel paese d'Israele. <sup>22</sup>Avendo però saputo che era re della Giudea Archelào al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nelle regioni della Galilea <sup>23</sup>e, appena giunto, andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: "Sarà chiamato Nazareno". (Mt 2,13-15.19-23)

Il nostro vangelo si inserisce bene in quello che sappiamo della storia del tempo. Erode il Grande, sospettoso e crudele, fece perfino assassinare una moglie, alcuni figli e altri familiari e sul letto di morte ordina alla sorella di far uccidere alcuni giudei... per avere lacrime ai suoi funerali. Suo figlio Archelao, fu tanto dispotico e sanguinario da essere depresso ed esiliato dagli stessi romani! Veramente una storia piena di insidie, da cui fuggire e di cui avere paura, quella in cui il "Dio con noi" muove i suoi primi passi.

In mezzo a tanta violenza, a tante lacrime e preoccupazioni, c'è qualcuno che difende e custodisce il Bambino. Ci sono gli angeli, c'è Giuseppe custode premuroso e fedele. E c'è Dio che, nelle righe storte della storia, scrive dritto e compie il suo disegno di salvezza, annunciato dai profeti: *Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.* Così Gesù comincia a ripercorrere il faticoso cammino del suo popolo. Con lui, nuovo Mosè salvato dalla violenza del tiranno, Israele comincia un nuovo Esodo.

## **MEDITIAMO IL VANGELO**

### **Si ritirò...**

Gesù - il Dio con noi - condivide speranze e angosce di una terra agitata...

- *Anche noi, con Gesù, siamo famiglia e siamo Chiesa nel mondo e per il mondo... Lo accettiamo o pensiamo di chiamarci fuori?*

Gesù fugge in Egitto. Altre volte nel vangelo di Matteo lo vedremo ritirarsi: alla notizia dell'arresto del Battista (4,12), di fronte a chi vuole toglierlo di mezzo (14,13)... Forse dobbiamo correggere un'immagine di Gesù, da "eroe western" che non indietreggia mai, o da incosciente che si butta in mano ai nemici.

- *Anche i santi hanno conosciuto periodi di nascondimento, di inattività forzata, di ritirata. Anche noi, a volte, non possiamo farci niente o dire niente, dobbiamo attendere tempi migliori e fare di necessità virtù... ma non abbattiamoci: anche da questi momenti passa la storia della salvezza.*

### **Sta cercando il bambino per ucciderlo...**

Ieri il faraone, Erode, Archelao... E oggi?

- *Quali minacce, quali ostacoli anche economici, sociali, culturali, vengono oggi alla vita che nasce, alla famiglia che muove i primi passi, a quanti cercano pace e sicurezza lontano da casa?*
- *Cosa rischia di uccidere il Bambino, la vita di Gesù in noi?*

### **Fuggì in Egitto dove rimase fino alla morte di Erode**

IL VANGELO NON CI LASCIA NEPPURE UNA RIGA DI QUEL DRAMMATICO MOMENTO. QUELLA FOTO DI GRUPPO, CHE MATTEO NON HA SCATTATO SULLA STRISCIA DOGANALE, MA CHE SI CONSERVA UGUALMENTE NELL'ALBUM DEL NOSTRO IMMAGINARIO PIÙ VERO, RIMANE UNA ICONA DI INCOMPARABILE SUGGERIONE PER TUTTI NOI, CHE OGGI SIAMO CHIAMATI A CONFRONTARCI CON NUOVI COSTUMI E NUOVI LINGUAGGI. (don Tonino Bello)

Profughi, lontano da casa. Come milioni di persone e di famiglie. Dove saranno andati in Egitto? Chi li avrà ospitati? Forse una delle tante comunità della numerosa diaspora giudaica? La Santa Famiglia ha vissuto le tribolazioni che si accompagnano a ogni espatio forzato.

- *E oggi chi accoglie Gesù nei forestieri nei quali Lui si è voluto identificare (Mt 25,35)? Come trasformare storie di povertà e violenza in storie di accoglienza e incontro? Quali difficoltà e quali occasioni? Quali iniziative promuovere?*

### **Alzati, prendi con te il bambino e sua madre**

DOPO IL SÌ A PRENDERE CON SÉ MARIA, GIUSEPPE SCOPRE CHE LA SUA VITA NON È PIÙ SEDENTARIA, MA SI APRE ALL'AVVENTURA DEL METTERSI A SEGUIRE IL FIGLIO, LE SUE URGENZE, I SUOI PASSI.

È COSÌ DI OGNI PATERNITÀ – ESODO DALLE CERTEZZE E DALLE COMODITÀ, SIA ADOTTIVA CHE BIOLOGICA. NON C'È NESSUN PADRE CHE PUÒ STARE SEDUTO SUI SUOI PROGRAMMI, I SUOI TENTATIVI DI NON SCOMODARSI E DI ASSIMILARE A SÉ I FIGLI. "QUALCHE VOLTA MI TROVO AD IMMAGINARE COME SAREBBE COMODA LA MIA VITA SENZA I NOSTRI TRE FIGLI – CI DICEVA UN GIUSEPPE DEI NOSTRI GIORNI – MA MI ACCORGO CHE NON SAREBBE LA MIA VITA". (G.Gillini, M.Zattoni, Interno familiare)

### **Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe**

"SEI UN ANGELO!" DICIAMO AD UNO CHE VIENE A SOLLEVARCI NEL MOMENTO DEL BISOGNO. E ABBIAMO RAGIONE. E QUANDO, AL CONTRARIO, SIAMO NOI A CHINARCI SU QUALCUNO, NON SENTIAMO FORSE LA FORZA DELL'ANGELO CHE RACCOGLIE IL NOSTRO GESTO IN UNA RETE DI MILIARDI E MILIARDI DI GESTI, CHE TENGONO IN PIEDI IL MONDO? CHI SÀ CHE FRENESIA, CHE ANDIRIVIENI DI ANGELI CI SI SVELERÀ NEGLI ULTIMI TEMPI! AFFIDIAMO LA NOSTRA FAMIGLIA, I NOSTRI BAMBINI AGLI ANGELI CUSTODI. (G.Gillini, M.Zattoni, Interno familiare)

### **Andò ad abitare in una città chiamata Nazaret**

#### **perché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti**

Gli esperti non sanno a quale profeta Matteo si riferisca, anche perché Nazaret nella Bibbia non si parlava mai! Eppure anche questo trasferimento, dettato dalla prudenza, in un oscuro borgo della Galilea, sta sotto il segno del compimento delle profezie.

Il Dio con noi, è con noi anche a Nazaret, nel nostro piccolo mondo, nel nostro lavoro, nella fatica e nella gioia di educare i figli, nello sforzo di vivere onestamente ogni giorno... La famiglia di Nazaret è santa non solo perché ha avuto il grande dono di allevare e crescere Gesù, ma anche per le risposte e le scelte che quotidianamente e prontamente hanno saputo fare Giuseppe e Maria. È bello per noi pensare che la santità sta proprio lì, nelle scelte quotidiane, nella disponibilità a mettersi continuamente in viaggio, nel rispondere con fede alla volontà del Padre.

## **PREGHIAMO SUL VANGELO**

Santa Famiglia, immagine della Santissima Trinità sulla terra

**Santa Famiglia, modello perfetto di tutte le virtù**

Santa Famiglia, glorificata dal canto degli Angeli

**Santa Famiglia, che hai ricevuto gli omaggi dei pastori e i doni dei Magi**

Santa Famiglia, esaltata dal santo vecchio Simeone

**Santa Famiglia, perseguitata e costretta a rifugiarti in Egitto**

Santa Famiglia, che vivi sconosciuta e nascosta

**Santa Famiglia, modello delle famiglie rigenerate nello Spirito**

Santa Famiglia, patrona e protettrice di tutte le famiglie cristiane

**Ave, o Famiglia di Nazaret, Gesù, Maria e Giuseppe**

Tu sei benedetta da Dio e benedetto è il Figlio di Dio che in te è nato, Gesù

**Santa Famiglia: guida, sostieni e proteggi nell'amore le nostre famiglie.**